

Rapporto Ambiente 2016

Dati aggiornati al 31-12-2015



Ges.A.P. S.p.A.

Società di gestione dell'Aeroporto Falcone e Borsellino

Punta Raisi, Palermo



STATO DELL'AMBIENTE E GESTIONE

In questo rapporto si trovano esposti in modo sintetico i dati relativi alle prestazioni ambientali registrate da Ges.A.P. (Società di gestione dell'aeroporto di Palermo) ed informazioni circa la gestione ambientale adottata.

Il **Sistema di Gestione Ambientale** elaborato secondo lo standard internazionale ISO14001:2004 è stato adottato nel 2008 ed è stato certificato per la prima volta nel 2009. Alla fine del 2014, la Società ha ottenuto l'ultimo rinnovo triennale del certificato.

Il sistema prevede il monitoraggio degli indicatori di prestazione ambientale e di prestazione gestionale. L'andamento degli indicatori, il cui stato di aggiornamento risale al **31/12/2015**, è rappresentato nei grafici che seguono.

Ad inizio 2009, Ges.A.P. ha conseguito la certificazione ENAC relativa al sistema di gestione della sicurezza (*Safety Management System*) che mette in campo azioni di prevenzione e controllo al fine di assicurare il mantenimento di adeguati livelli di safety aeroportuale.

Nelle pagine che seguono verrà descritta la realtà dell'aeroporto e sarà evidenziato come l'introduzione del Sistema di gestione Ambientale abbia portato e potrà portare ad un miglioramento continuo delle performance.



L'aeroporto di Palermo è una realtà in continua evoluzione, il cui sviluppo viene attentamente pianificato per migliorare i servizi offerti ai passeggeri e per il continuo miglioramento delle performance ambientali.

Nel corso del 2015 sono stati avviati una serie di interventi riguardanti il Terminal:

- ◆ ampliamento della hall arrivi
- ◆ realizzazione della III sala check-in
- ◆ implementazione del nastro Baggage Handling System
- ◆ spostamento rent a car presso l'area Terminal
- ◆ interventi di sostituzione delle scale mobili
- ◆ sostituzione degli impianti di climatizzazione

Inoltre sono in fase di realizzazione i lavori per l'ampliamento del piazzale aeromobili la cui ultimazione è prevista nel 2016.

Inoltre, sono i è stata inaugurata la **nuova palazzina servizi**, che ospita tutti gli uffici aziendali, quelli della Direzione Aeroportuale e quelli dell'ENAC. È inoltre in fase di collaudo la **nuova centrale tecnologica** dove sono installate: la centrale termica (costituita da due caldaie da 2900 kW e una da 800 kW), la centrale frigorifera (due gruppi frigo Trane CVGF in parallelo) , la centrale idrica e antincendio. La nuova centrale ha lo scopo di potenziare, sostituire e concentrare logisticamente tutti gli impianti pre-esistenti per la produzione e distribuzione dei fluidi necessari all'aerostazione (impianti antincendio, acqua potabile, acqua industriale, acqua addolcita, acqua calda e refrigerata per riscaldamento) oltre che ad erogare l'energia necessaria.



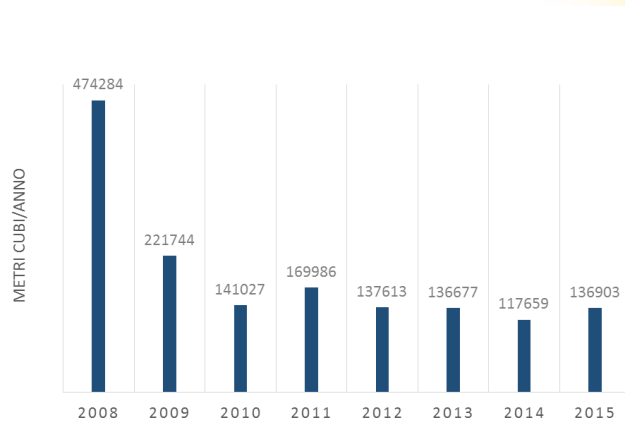
ACQUA

L'acqua rappresenta una risorsa estremamente importante e per questo occorre gestirla nell'ottica di preservarne la qualità e ridurre gli sprechi. All'interno dell'aeroporto l'acqua viene utilizzata per svariate operazioni (fra le quali una molto importante dal punto di vista dei consumi è la climatizzazione estiva). La maggior parte di questa viene prelevata dalla rete dell'acquedotto perché non è possibile rifornirsi dalla falda sotterranea che, a causa del carsismo e della vicinanza del mare si presenta in generale salmastra. Un'ulteriore, ma limitata fonte di acqua è rappresentata da una cisterna che si riempie durante le piogge e trova impiego nell'irrigazione dei giardini.

CONSUMO DI ACQUA

Il consumo idrico è stato notevolmente ridotto, passando da 474.284 metri cubi di acqua del 2008, a 136903 metri cubi del 2015.

Il risultato è attribuibile ad un miglioramento della gestione ed alla modifica del contratto con la società di servizio erogatrice. Ciò ha permesso di risparmiare una grande quantità di risorsa idrica oltre a conseguire un risparmio economico.



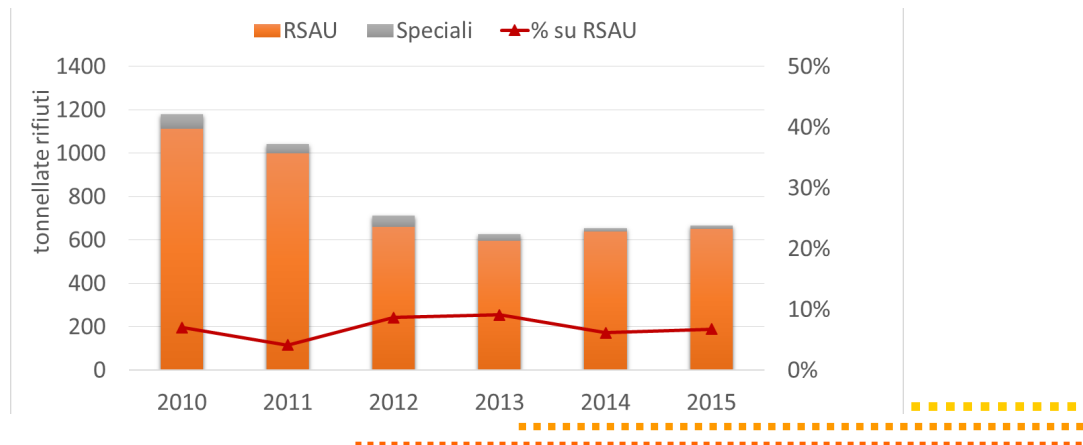
PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

La produzione di rifiuti viene monitorata da GESAP distinguendo fra Rifiuti Speciali (pericolosi e non pericolosi) e Rifiuti Speciali Assimilabili agli Urbani (RSAU), tra cui vi sono i rifiuti prodotti dai passeggeri presso il Terminal. Analizzando il periodo 2008-2015 si osserva una stabilizzazione nella produzione di rifiuti dal 2012, con una notevole riduzione di rifiuti speciali.

Dal 2010, la società è iscritta al sistema di tracciabilità SISTRI per la gestione dei rifiuti pericolosi.

Dal grafico si può osservare come, nonostante la separazione di carta e cartone, plastica, legno e materiali ferrosi, sia da parte del personale aziendale sia da parte di ENAC e dei subconcessionari i risultati in termini di raccolta differenziata ad oggi non siano eccellenti.

In figura sono riportati gli indicatori.





IL PIANO DEI RIFIUTI

Nel 2015 è stata proposta alla Direzione l'attuazione di un Piano per la Gestione dei Rifiuti che preveda una serie di azioni atte all'incremento della raccolta differenziata ed alla riduzione della produzione di rifiuti.

L'obiettivo è rispondere agli obiettivi europei

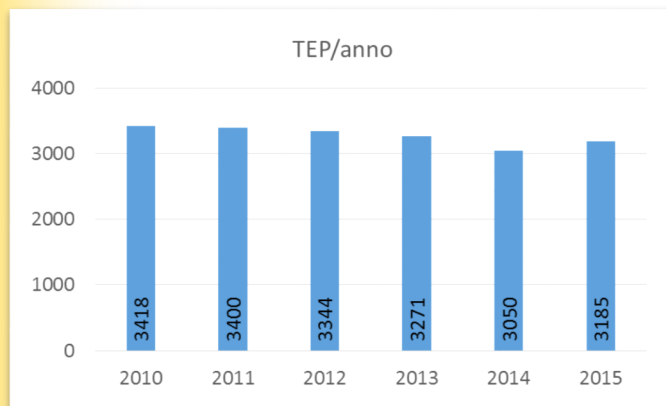
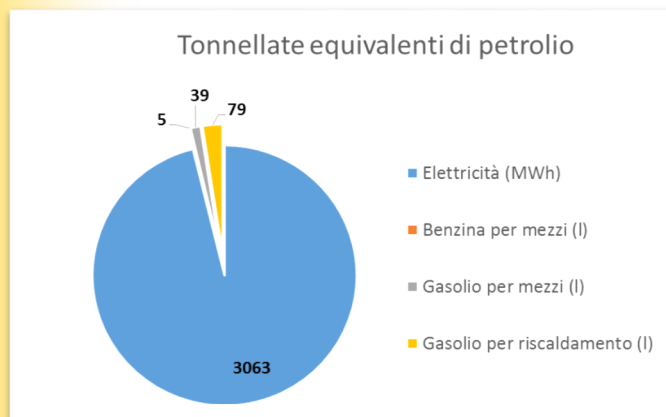
- Riciclaggio del 75% dei rifiuti da imballaggi entro il 2030
- Massimo 10 % dei rifiuti in discarica entro il 2030
- Promozione del riutilizzo dei rifiuti e della simbiosi industriale

Il piano prevede azioni specifiche che riguardano attività di formazione del personale, revisione del contratto con la società di pulizie che provvede alla raccolta dei rifiuti del terminal e degli uffici, l'introduzione di clausole specifiche nel capitolato di appalto per l'affidamento del servizio di raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti.

Gli obiettivi del Piano sono:

- allineamento agli obiettivi europei di riduzione dei rifiuti avviati a discarica
- 20 % di raccolta differenziata entro il 2020
 - ⇒ estensione della RACCOLTA DIFFERENZIATA al Terminal Passeggeri
- richiesta del riconoscimento dei corrispettivi che derivano dall'accordo ANCI-CONAI attraverso il Comune di Palermo e i consorzi di recupero degli imballaggi





All'interno delle realtà aeroportuali si fa uso di energia sotto diverse forme (elettricità, gasolio, benzina) e quella che trova prevalente impiego presso GESAP è l'energia elettrica, come riportato nel grafico in alto.

Il confronto fra le diverse quantità di energia (kWh e litri dei diversi combustibili) è reso possibile attraverso la conversione delle diverse tipologie di energia in un'unità comune rappresentata dalle **TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio)**.

Osservando il grafico si nota come ci sia stato un leggero calo di consumi nel 2014 ed un nuovo incremento nel 2015. Questo andamento è giustificato dalla entrata in funzione della nuova palazzina servizi.

Con riferimento ai consumi energetici (maggiori di 1000 TEP) ed in riferimento a quanto previsto dalla Norma per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso dell'energia, si rende noto che l'Aeroporto è soggetto all'obbligo di dotarsi di un *energy manager* e di comunicare i dati energetici all'ENEA.



CONSUMO DI ENERGIA

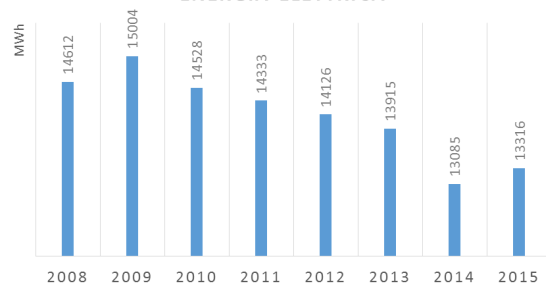
Il consumo di energia elettrica è in costante diminuzione tranne nel 2015, in cui si sono consumati **13316 MWh**, con un incremento del 1,8% rispetto all'anno precedente. Questo andamento è giustificabile con l'entrata in funzione della nuova palazzina servizi. Inoltre, dato che la climatizzazione in aeroporto è principalmente garantita dall'elettricità, i consumi possono essere variabili anche sulla base delle condizioni climatiche esterne.

Il secondo grafico riporta le aree di assorbimento dell'aeroporto: si osserva che il Terminal rappresenta l'area principale, seguito dalle torri faro su Area Sosta, dagli impianti radiogeni e dai nastri per i bagagli.

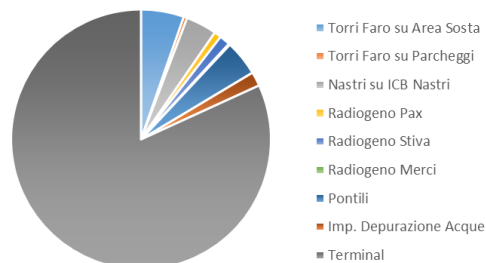
È rilevante riportare che il Piano Quadriennale degli Investimenti 2015-2019 prevede la sostituzione dei corpi illuminanti con fonti a LED, a risparmio energetico.

Relativamente ai consumi di gasolio per il riscaldamento, che rappresenta la seconda forma di energia utilizzata in ordine di quantità, l'andamento si presenta variabile poiché legato alle condizioni climatiche verificatesi e quindi poco correlato con le migliorie apportate sulla gestione degli edifici.

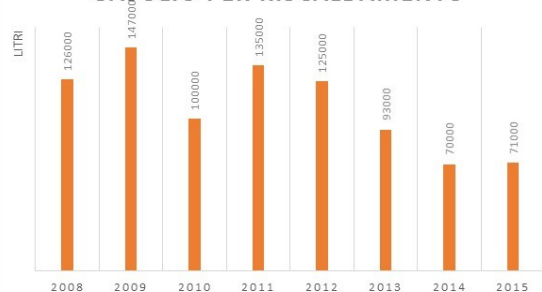
ENERGIA ELETTRICA



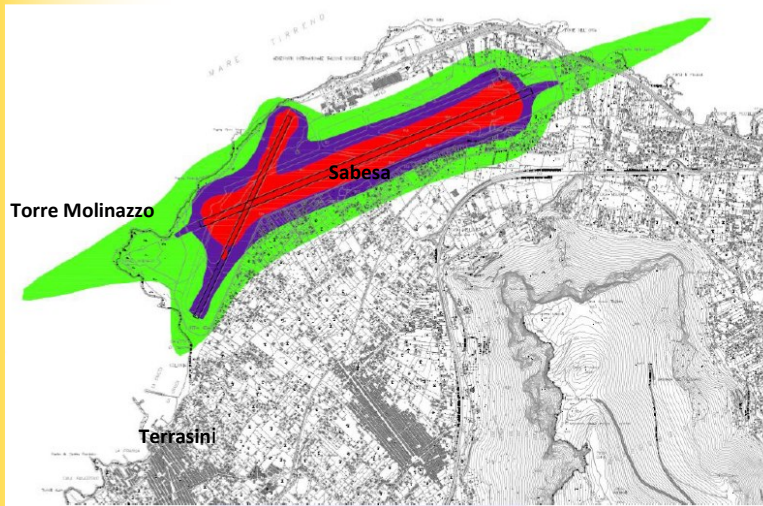
AREE DI ASSORBIMENTO DELL'ENERGIA ELETTRICA



GASOLIO PER RISCALDAMENTO



RUMORE



Il sistema di monitoraggio si compone di cinque centraline di cui tre sono attive e funzionanti :

- Terrasini (al di fuori di A, B, C) - 49,96 dB
- Sabesa (zona B) - 61,58 dB
- Torre Molinazzo (zona A) - 53,89 dB

Sono riportati i valori del descrittore acustico che viene calcolato come media dei valori registrati tre settimane rappresentative, ovvero quelle con maggior traffico aereo.

- Zona A: < 65 dB(A)
- Zona B: < 75 dB(A)
- Zona C: > 75 dB(A)
- Al di fuori di A; B, C < 60 dB(A)

Il rumore generato dalle operazioni che si svolgono in ambito aeroportuale è uno degli aspetti maggiormente percepiti dalla popolazione che vive nelle immediate vicinanze. Per monitorare tali emissioni, Ges.A.P., in accordo con le autorità, ha effettuato una mappatura acustica ed identificato, nell'ambito aeroportuale, tre zone concentriche sulla base delle indicazioni di legge dove installare le centraline di rilevamento. Attraverso queste, GESAP è in grado di valutare il rumore ed individuare eventuali sforamenti dei limiti che la legge impone per ogni zona.

INDICATORI DI PRESTAZIONE DI GESTIONE

Gli indicatori di prestazione sono riferiti alle performance registrate dal Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 adottato da GESAP e visualizzano lo stato di avanzamento del Sistema stesso.

Il **programma di miglioramento ambientale** che Ges.A.P. elabora è composto da schede di miglioramento costituite da azioni che concorrono al raggiungimento di traguardi e obiettivi. Il raggiungimento di ogni traguardo viene pianificato ad una determinata data e per avere il 100% di valore dell'indicatore, tutte le azioni devono essere portate a termine entro tale data.

Ad ogni scheda di miglioramento è attribuito un grado di avanzamento che dipende dalla % di completamento delle attività in essa contenute.

L'andamento di questi indici dipende fortemente dal tipo di traguardi prefissati e GESAP si è imposta, nel tempo, traguardi sempre più ambiziosi, il cui raggiungimento ha richiesto sforzi maggiori e tempi più lunghi. Al 31/12/2015 il raggiungimento degli obiettivi è pari al **76,8 %**.

Il monitoraggio della formazione a carattere ambientale è rilevante per l'importante ruolo che riveste nello sviluppo di nuove strategie.

- ⇒ Il **personale formato su tema ambiente** è pari al 100 % del 297 dipendenti.
- ⇒ Nel 2015 sono stati formati **15** dipendenti per un totale di 92,5 ore; alcuni dei temi più rilevanti sono gli acquisti verdi, la illuminazione a LED e la sostenibilità energetica.
- ⇒ Le **ore cumulative di formazione** a carattere ambientale ammontano a circa 4100, dal 2008 ad oggi.



IL RAPPORTO AMBIENTE E LA COMUNICAZIONE



L'attività di comunicazione è stata sviluppata in tre direzioni: il rapporto ambiente rappresenta la prima di queste ed è un documento che Ges.A.P. adopera al fine di condividere i traguardi raggiunti nella gestione dell'ambiente.

In secondo luogo, tutte le società che operano all'interno del perimetro aeroportuale attraverso strutture riconducibili a Ges.A.P. sono state informate sul sistema adottato e coinvolte in un programma di miglioramento della gestione ambientale.

Infine, dal 2015 saranno proposte azioni di formazione e informazione di tutti i dipendenti di Ges.A.P. al fine di coinvolgere tutti i livelli aziendali nelle decisioni che riguardano il tema ambiente. Tale azione è giustificata anche dalla nuova versione della ISO14001:2015, pubblicata nel Settembre 2015, che ha introdotto il concetto di *rischio* (anche ambientale) e di *leadership* del Responsabile Ambiente, che dovrà promuovere una cultura della prevenzione e del miglioramento continuo all'interno dell'azienda.

LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE ISO 14001

Ges.A.P. S.p.a. ha ottenuto nel dicembre 2008, con la consulenza del Gruppo di Ricerca sulla Gestione Ambientale - CIRSA (Università di Bologna) e di General Safety & Quality S.r.l. la certificazione ambientale sulla base della normativa ISO 14001:2004. Nel 2014 ha ottenuto il rinnovo del certificato fino al 2017.

I viaggiatori, gli operatori e le parti interessate sono informate che la Società si è dotata di un sistema di controllo della normativa, delle performance ambientali e di un sistema di formazione e comunicazione.

L'impegno di Ges.A.P. è stato confermato da CERMET (ente certificatore indipendente) nell'anno 2014 con il rinnovo triennale della certificazione ambientale





RESPONSABILE DEL SGA

Responsabile Direzione Quality

Ing. Giovanni Miceli

Responsabile Servizio Certificazione Ambientale

Dr. Calogero La Ganga

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Responsabile Direzione Quality

Ing. Giovanni Miceli

E-mail: ambiente@gesap.it

Tel. 091 7020741



Il presente rapporto è stato redatto con il supporto del Gruppo di Ricerca sulla Gestione Ambientale - CIRSA (Università di Bologna).

Dr.ssa Marta Quaranta

Dr. Diego Marazza

